

COMUNE DI PANTELLERIA

Provincia Regionale di Trapani

Seduta Ordinaria del Consiglio Comunale

Assiste il Vice Segretario del Comune Dott.ssa Silvana M. Rotondo;

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, a termine dell'art. 49 dell'O.R.EE.LL., approvato con L.R. 15/3/1963, n° 16;

Designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:

- Casano Sandro
- Valenza Leonardo
- Tremarco Michele

Giusto verbale n. 29 dell'odierna seduta.

A questo punto il Cons. Spata, vista la presenza in aula di un folto numero di persone interessate alla trattazione del punto " Parco Terrestre e Area Marina Protetta" chiede il prelievo del punto 1 del suppletivo.

La proposta di prelievo messa ai voti viene approvata ad unanimità dei 9 Consiglieri presenti e votanti.

A questo punto il Presidente di seduta invita i presenti a tenere un comportamento sereno durante la trattazione dell'argomento anche al fine di consentire al pubblico presente in aula di comprendere bene il tema affrontato.

Il Cons. Spata ritiene opportuno ascoltare l'intervento del Sindaco ed eventualmente del funzionario competente, stante che – ad oggi – il Consiglio non è stato coinvolto minimamente su un tema così delicato.

Il Sindaco comunica che in data odierna si è tenuto un tavolo tecnico per discutere in merito all'istituzione dell'Area Marina Protetta, anche alla luce delle preoccupazioni emerse durante l'Assemblea dello scorso 5 marzo.

Il Sindaco dà lettura quindi del verbale della riunione del tavolo tecnico (allegato 2) tenutasi in data odierna e della bozza di lettera (allegato 3) da inoltrare al Ministero dell'Ambiente per sospendere l'istruttoria per l'istituzione dell'A.M.P. per consentire all'Amministrazione di valutarne tutti gli aspetti di concerto con la cittadinanza.

Il Sindaco comunica che proprio per avviare questo percorso condiviso e consapevole con la popolazione ha richiesto al Presidente di volere convocare per il prossimo 18 marzo un Consiglio Comunale per un'Audizione pubblica con il tavolo tecnico per discutere la perimetrazione ed il regolamento del Parco Terrestre.

Alle ore 16,58 esce il Cons. D'Aietti: i presenti sono ora 8.

Alla luce delle comunicazioni del Sindaco il Cons. Spata chiede al Presidente una pausa di 10 minuti per consentire al gruppo di valutare le ultime novità.

A ripresa lavori sono presenti 8 Consiglieri ed assenti il Presidente Giglio, il Vice Presidente Valenza ed i Cons. Panzarella, D'Aietti, Gabriele, Ferrito, Cappadona.

Il Cons. Spata prende atto con soddisfazione che l'Amministrazione finalmente cerca il confronto in merito all'istituzione dell'A.M.P. L'opposizione era stata estromessa da tutto quello che riguardava il Parco Terrestre e l'A.M.P. ed anche l'assemblea del 5 marzo è stata fatta di fretta senza il dovuto coinvolgimento dei cittadini. Allora bene l'idea di ripartire da zero coinvolgendo tutti i soggetti a vario titolo coinvolti: solo così infatti si potranno valutare bene tutti i pro ed i contro del Parco e dell'Area Marina.

Entra il Cons. Cappadona: i presenti sono ora 9.

Il Sindaco ricorda al Cons. Spata, che era assente all'Assemblea del 5 marzo scorso, che durante quella seduta l'Amministrazione aveva dichiarato che quella assemblea voleva essere un primo incontro con la popolazione.

Il Cons. Spata ripercorre velocemente l'iter amministrativo che ha portato al Parco Terrestre e cita il verbale dello scorso 31.7.09, rappresentando che – a detta di alcuni – il verbale presenterebbe alcune irregolarità, stante che vengono citati quali presenti soggetti che in realtà presenti non erano.

Il Sindaco fa notare al Cons. Spata che in questo lasso di tempo che è trascorso dal 31 luglio 2009 avrebbe ben potuto convocare un Consiglio e chiedere tutte le spiegazioni del caso. Il Sindaco chiarisce che in quel verbale possono anche mancare alcune firme ma di certo le stesse non erano false.

Il Cons. Spata assicura che non era sua intenzione fare una simile illazione.

Il Sindaco assicura che la procedura amministrativa portata avanti per l'istituzione del Parco terrestre è stata improntata alla massima trasparenza, senza alcuna volontà di escludere dal processo alcuno. Nell'Assemblea del 5 marzo è emerso da parte di alcuni, vedi il Cons. Valenza L., un modo di vedere il Parco non come opportunità ma come un freno. Il Sindaco assicura che tale percorso è stato attivato con la convinzione che il Parco possa rappresentare un momento di rilancio del territorio e della comunità pantese.

Anche in merito alle AA.MM.PP. ritiene che vi siano tanti modi di dare attuazione a queste aree: l'Amministrazione ha visto in questo strumento le potenzialità positive di sviluppo e di valorizzazione del territorio ma va da sé che, qualora questo percorso non fosse condiviso, l'Amministrazione farà un passo indietro.

Il Cons. Spata chiede al Sindaco se risponde al vero che alcuni nominativi citati nel verbale del 31 luglio quali presenti in realtà erano assenti.

Il Sindaco risponde che è vero ma devono essere fatte alcune precisazioni: per esempio il Diving Cala Levante aveva dato la sua disponibilità a rappresentare i diving di Pantelleria. In merito poi alla Cooperativa Capperi in effetti la stessa viene citata ma non era presente.

Il Cons. Spata ritiene non corretto citare nel verbale soggetti assenti e comunque chiede come siano stati invitati nella riunione del 31 luglio proprio quei soggetti piuttosto che altri. In breve chi ha stabilito che quei soggetti fossero rappresentativi dell'intera comunità. Il Cons. Spata lamenta questo modo di gestire le cose fra parenti ed amici senza un coinvolgimento reale della comunità. Come sono stati selezionati i partecipanti?

Nel verbale si legge che era presente un Consorzio Pantelleria Ricerche, chi sono i soggetti che ne fanno parte?

Il Sindaco non ricorda la composizione completa del Consorzio ma sicuramente ne fanno parte l'Ares, il Diving Cala Levante ed una società di ingegneria di cui non ricorda il nome ma che si è interessata fra l'altro del Progetto Arcus.

Il Sindaco comunque rigetta l'accusa di una gestione scorretta volta ad inserire parenti ed amici in posti chiave. L'accusa è infondata ed offensiva. Se è mancato il confronto, se ne duole ma che non si facciano illazioni pesanti sul suo operato.

Il Sindaco fa notare però che il Consiglio da sempre può svolgere non solo le sue funzioni di controllo ma anche quelle propositive. Un Consiglio non può essere solo contro ma deve anche saper proporre in positivo e l'Amministrazione non preclude certo questa funzione all'opposizione.

Il Cons. Spata chiede se esista già una perimetrazione dell'A.M.P. e ritiene che la gente vada coinvolta su cose concrete: quali sono i rischi connessi all'istituzione dell'Area, quali i vincoli che potrebbero ricadere sulla popolazione e sui frequentanti l'isola. Prima di assumere impegni è bene che tutti questi aspetti siano chiariti. Invece l'Amministrazione, da quando nel dicembre 2006 ha deliberato di avviare la procedura per il Parco Terrestre, è andata da sola, senza nessun coinvolgimento dei soggetti a vario titolo interessati.

Il Sindaco ancora una volta fa notare che l'opposizione avrebbe potuto esternare le sue perplessità già in quella data. Comunque sia l'Amministrazione ha attivato la procedura di istituzione del Parco Terrestre partendo dal presupposto che l'isola di Pantelleria è un'isola fortemente compressa dai vincoli che finiscono con l'accavallarsi, penalizzando fortemente i cittadini.

L'istituzione del Parco comporterebbe una nuova perimetrazione dell'isola che sostituirebbe l'attuale che è caduta sulle nostre spalle senza che questa comunità potesse fare nulla.

Il Sindaco ricorda che chi amministra deve avere il coraggio di andare al di là dell'ordinaria amministrazione e puntare ad un progetto ambizioso che possa portare ad un momento di sintesi dei mille vincoli, riscrivendo una nuova perimetrazione più conducente ai fini della comunità pantasca.

Va da sé che se dall'istituzione del Parco non dovesse discendere un vantaggio concreto per l'isola, l'Amministrazione sarà la prima a desistere da tale progetto.

Quindi il Sindaco invita tutti a valutare serenamente le opportunità del Parco, mentre per quanto riguarda l'A.M.P. prende atto delle forti resistenze e – come già detto – l'iter è stato stoppato.

Il Cons. Tremarco non condivide gli iter attivati per l'istituzione del Parco Terrestre e dell'A.M.P. perché li ritiene non rispondenti agli interessi della comunità e perché comunque questo processo doveva coinvolgere la popolazione, prima di attivare procedure difficili da bloccare.

Di fatto il Parco Nazionale di Pantelleria è stato istituito senza nessun coinvolgimento della cittadinanza e del Consiglio Comunale che rappresenta la volontà degli elettori.

Con l'adozione del Parco rimarranno comunque tutti i vincoli della Riserva.

Il Sindaco assicura che non è così e che l'area di riserva sarà superata con l'istituzione del Parco. Il Sindaco a tal fine consiglia al Cons. Tremarco di porgere questa domanda nel corso dell'audizione al Comitato Tecnico che si terrà il prossimo 18 marzo.

Il Cons. Tremarco ribadisce la necessità di valutare tutti gli aspetti pratici e gestionali per evitare di prendere decisioni definitive ed affrettate che rischiano di danneggiare la comunità anziché promuoverne lo sviluppo.

Il Sindaco assicura i consiglieri e promette che contatterà il Comitato Tecnico per chiedere allo stesso l'invio della proposta di perimetrazione e la proposta di regolamentazione del Parco, affinché tutti ne possano prenderne visione prima dell'Audizione del 18 marzo.

A questo punto il Cons. Valenza Leonardo chiede al Sindaco se il Parco Terrestre è già stato istituito ed il Sindaco risponde che il Parco è stato istituito con decreto e che la Regione è competente per la ripermimetrazione.

Il Cons. Valenza Leonardo contesta il fatto di aver richiesto agli uffici di acquisire tutta la documentazione relativa al Parco Terrestre e nella documentazione rilasciata non vi è traccia del decreto.

Il Sindaco non sa per quale motivo il decreto non è stato rilasciato ma ricorda che comunque nella fase della ripermimetrazione da parte della Regione, sia la Provincia che il Comune saranno coinvolti.

Il Cons. Valenza Leonardo contesta la mancata trasmissione di tutta la documentazione ed il fatto che pensava di dover discutere oggi sull'istituendo Parco Terrestre, mentre apprende che il Parco è già stato istituito.

Il Sindaco ribadisce di avere attivato questo iter perché credeva fermamente nella bontà del progetto ed invita i consiglieri ad attendere l'incontro del 18 marzo per fare le valutazioni conclusive.

Il Cons. Valenza Leonardo chiede al Sindaco cosa succede nel caso in cui il Consiglio non fosse favorevole ed il Sindaco risponde che ovviamente l'Amministrazione deve volere il Parco ma ritiene che la Regione darà tutte le dovute rassicurazioni.

Il Cons. Tremarco chiede al Sindaco perché si è optato per l'istituzione del Parco e non dell'ANPIL (Area naturale protetta d'interesse locale).

Il Sindaco chiede dove siano previste le ANPIL.

Il Cons. Tremarco risponde che ve ne sono in Toscana. Il Sindaco fa notare che probabilmente in Toscana vi è una normativa regionale che consente l'istituzione delle ANPIL ma non gli risulta che vi sia anche in Sicilia.

Il Cons. Casano ritiene che i processi quali il Parco Terrestre e l'A.M.P. vadano seguiti passo passo e vadano governati. L'Amministrazione deve essere protagonista affinché siano realmente tutelati gli interessi dell'isola.

Non è corretto un atteggiamento preconcepito: bisogna conoscere tutti gli aspetti, valutarne i pro ed i contro ed infine fare le dovute scelte.

Il Cons. Valenza Leonardo non nasconde le sue preoccupazioni poiché se è vero che l'Ente gestore deve proporre un regolamento, è anche vero che poi è il Ministero a decidere se accogliere o meno la proposta di regolamento e ricorda il caso dell'Area Marina di Punta Campanella.

Il Cons. Valenza Leonardo ricorda che non esiste un territorio vincolato come quello di Pantelleria e l'A.M.P. non cambierà le cose ed il Comune sarà estromesso dal processo attuativo.

Il Cons. Casano ribadisce che ritiene non corretto assumere posizioni aprioristiche.

Il Cons. Spata condivide il buon senso del Cons. Casano: è giusto documentarsi, conoscere tutti gli elementi e valutare di conseguenza. Il Cons. Spata però dà lettura di alcuni passaggi di un documento di Lega Ambiente che lamenta il fatto che l'Amministrazione sul Parco non stia portando avanti le dovute politiche di concertazione con i vari soggetti coinvolti da tale processo.

Il Parco infatti è stato voluto con un blitz dell'On. Piro (PD).

A questo punto il Cons. Spata ritiene corretto mettere da parte l'iter dell'A.M.P., mentre dichiara di essere favorevole ad un incontro per il Parco il prossimo 18 marzo.

A questo punto esaurito il dibattito, il Presidente procede con l'ordine del giorno.

